

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CASA DI CURA VILLA LAURA SRL
Sede: VIA EMILIA LEVANTE 137 BOLOGNA BO
Capitale sociale: 3.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 02378901207
Codice fiscale: 02378901207
Numero REA: 434955
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 861010
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: ITALCLINICHE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.858	67.698
7) altre	-	3.333
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>42.858</i>	<i>71.031</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	19.844.088	20.528.461

	31/12/2022	31/12/2021
2) impianti e macchinario	375.156	468.558
3) attrezzature industriali e commerciali	15.397	19.473
4) altri beni	74.460	68.758
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>20.309.101</i>	<i>21.085.250</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	866	866
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>866</i>	<i>866</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	4.455	4.455
esigibili entro l'esercizio successivo	4.455	4.455
<i>Totale crediti</i>	<i>4.455</i>	<i>4.455</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>5.321</i>	<i>5.321</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>20.357.280</i>	<i>21.161.602</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	260.726	242.417
<i>Totale rimanenze</i>	<i>260.726</i>	<i>242.417</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	16.530.245	11.593.407
esigibili entro l'esercizio successivo	5.261.582	11.593.407
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.268.663	-
4) verso controllanti	3.810.795	4.231.623
esigibili entro l'esercizio successivo	3.810.795	4.231.623
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	141.738	530.143
esigibili entro l'esercizio successivo	141.738	530.143
5-bis) crediti tributari	96.092	18.798
esigibili entro l'esercizio successivo	96.092	18.798
5-ter) imposte anticipate	2.306.563	1.836.093
5-quater) verso altri	140.279	55.658
esigibili entro l'esercizio successivo	140.279	55.658
<i>Totale crediti</i>	<i>23.025.712</i>	<i>18.265.722</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	6.999.755	17.055.820

	31/12/2022	31/12/2021
3) danaro e valori in cassa	8.093	9.466
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>7.007.848</i>	<i>17.065.286</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>30.294.286</i>	<i>35.573.425</i>
D) Ratei e risconti	20.027	23.199
<i>Totale attivo</i>	<i>50.671.593</i>	<i>56.758.226</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	11.626.237	10.188.157
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
IV - Riserva legale	464.584	373.078
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	6.236.957	4.998.334
<i>Totale altre riserve</i>	<i>6.236.957</i>	<i>4.998.334</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(13.384)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.924.696	1.830.129
Totale patrimonio netto	11.626.237	10.188.157
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	13.384
4) altri	7.855.394	6.137.080
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>7.855.394</i>	<i>6.150.464</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	161.809	201.336
D) Debiti		
4) debiti verso banche	8.991.963	9.934.211
esigibili entro l'esercizio successivo	2.425.987	2.234.216
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.565.976	7.699.995
5) debiti verso altri finanziatori	5.505.550	5.505.550
esigibili entro l'esercizio successivo	5.505.550	5.505.550
6) acconti	3.880.731	3.880.731
esigibili entro l'esercizio successivo	3.880.731	3.880.731
7) debiti verso fornitori	7.739.376	7.328.260
esigibili entro l'esercizio successivo	7.739.376	7.328.260
11) debiti verso controllanti	514.352	500.000
esigibili entro l'esercizio successivo	514.352	500.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.658.110	10.087.012
esigibili entro l'esercizio successivo	2.658.110	10.087.012

	31/12/2022	31/12/2021
12) debiti tributari	391.820	1.751.717
esigibili entro l'esercizio successivo	391.820	1.751.717
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	218.335	260.771
esigibili entro l'esercizio successivo	218.335	260.771
14) altri debiti	931.207	895.307
esigibili entro l'esercizio successivo	931.207	895.307
<i>Totale debiti</i>	<i>30.831.444</i>	<i>40.143.559</i>
E) Ratei e risconti	196.709	74.710
<i>Totale passivo</i>	<i>50.671.593</i>	<i>56.758.226</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.663.226	34.003.337
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	77.658	-
altri	606.849	694.786
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>684.507</i>	<i>694.786</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>37.347.733</i>	<i>34.698.123</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.197.970	7.734.800
7) per servizi	14.889.083	11.851.123
8) per godimento di beni di terzi	261.164	269.302
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.635.935	4.776.916
b) oneri sociali	1.189.549	1.279.436
c) trattamento di fine rapporto	272.146	253.924
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>6.097.630</i>	<i>6.310.276</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.423	31.013
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	873.730	892.648
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	200.000	160.000

	31/12/2022	31/12/2021
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	1.104.153	1.083.661
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(18.309)	62.857
12) accantonamenti per rischi	1.869.355	2.618.204
14) oneri diversi di gestione	1.987.216	1.571.425
<i>Totale costi della produzione</i>	34.388.262	31.501.648
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.959.471	3.196.475
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	74.632	50.177
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.951	24.177
altri	199	22
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	82.782	74.376
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	82.782	74.376
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	109.090	119.608
altri	174.872	174.152
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	283.962	293.760
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(201.180)	(219.384)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.758.291	2.977.091
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.454.065	1.870.119
imposte relative a esercizi precedenti	(150.000)	(42.279)
imposte differite e anticipate	(470.470)	(680.878)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	833.595	1.146.962
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.924.696	1.830.129

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.924.696	1.830.129
Imposte sul reddito	833.595	1.146.962
Interessi passivi/(attivi)	201.180	219.384
(Dividendi)		(500.000)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.959.471</i>	<i>2.696.475</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.718.314	2.517.418
Ammortamenti delle immobilizzazioni	904.153	923.661
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	272.146	253.924
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.894.613</i>	<i>3.695.003</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.854.084</i>	<i>6.391.478</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(18.309)	62.857
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.936.838)	1.760.940
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	411.116	1.360.445
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.172	85.591
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	121.999	27.543
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(8.604.135)	1.883.104
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(13.022.995)</i>	<i>5.180.480</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(7.168.911)</i>	<i>11.571.958</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(201.180)	(219.384)
(Imposte sul reddito pagate)	(833.595)	(1.146.962)
Altri incassi/(pagamenti)	(311.673)	(253.742)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.346.448)</i>	<i>(1.620.088)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(8.515.359)	9.951.870
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(97.581)	(110.491)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.250)	(20.879)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(885)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(99.831)	(132.255)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	191.771	1.471.569
Accensione finanziamenti		2.766.114
(Rimborso finanziamenti)	(1.134.019)	
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(500.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.442.248)	4.237.683
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.057.438)	14.057.298
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.055.820	2.991.051
Danaro e valori in cassa	9.466	16.937
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.065.286	3.007.988
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.999.755	17.055.820
Danaro e valori in cassa	8.093	9.466
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.007.848	17.065.286

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai piani prestabiliti, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. I costi per le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in 5 anni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nelle "altre immobilizzazioni immateriali" trovano collocazione, tra gli altri, gli oneri accessori sostenuti per l'accensione dei finanziamenti necessari all'acquisto dell'immobile e di quelli contratti dalla incorporata Italcare per l'acquisto della partecipazione di controllo. L'ammortamento di tali voci è determinato - a partire e considerato il momento del loro sostenimento - in base alla durata del contratto di finanziamento.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti generici	15%
Attrezzatura generica	25%
Impianti e attrezzatura specifica	12,5%
Impianti e attrezzatura specifica elettronica	20%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni di modico valore, se considerati di immediato deperimento e consumo nell'ambito del processo aziendale, sono imputati integralmente e direttamente al conto economico dell'esercizio; diversamente vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati con le aliquote di riferimento delle relative categorie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di

scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 30.423, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 42.858.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	151.734	19.664	171.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.036	16.331	100.367
Valore di bilancio	67.698	3.333	71.031
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.250	-	2.250
Ammortamento dell'esercizio	27.090	3.333	30.423

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Totale variazioni</i>	<i>(24.840)</i>	<i>(3.333)</i>	<i>(28.173)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	153.984	19.664	173.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.126	19.664	130.790
Valore di bilancio	42.858	-	42.858

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 33.028.959; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 12.719.856.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	28.510.993	3.598.042	183.475	708.587	33.001.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.982.532	3.129.484	164.002	639.829	11.915.847
Valore di bilancio	20.528.461	468.558	19.473	68.758	21.085.250
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	64.450	3.999	29.132	97.581
Ammortamento dell'esercizio	684.373	157.852	8.075	23.430	873.730
<i>Totale variazioni</i>	<i>(684.373)</i>	<i>(93.402)</i>	<i>(4.076)</i>	<i>5.702</i>	<i>(776.149)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	28.510.993	3.592.770	187.474	737.719	33.028.956
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.666.905	3.217.614	172.077	663.259	12.719.855
Valore di bilancio	19.844.088	375.156	15.397	74.460	20.309.101

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	866	866
Valore di bilancio	866	866
Valore di fine esercizio		
Costo	866	866
Valore di bilancio	866	866

La partecipazione di euro 866 è costituita per euro 516 dalle quote detenute nel Consorzio Emiliano Romagnolo Gas Tecnici, acquisite con il ramo aziendale "Villa Laura", e per euro 350 dalle quote detenute nel Consorzio Emilia Energia Società Consortile a r.l.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	4.455	4.455	4.455
Totale	4.455	4.455	4.455

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono geograficamente localizzabili in Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	242.417	18.309	260.726
Totale	242.417	18.309	260.726

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	11.593.407	4.936.838	16.530.245	5.261.582	11.268.663
Crediti verso controllanti	4.231.623	(420.828)	3.810.795	3.810.795	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	530.143	(388.405)	141.738	141.738	-
Crediti tributari	18.798	77.294	96.092	96.092	-
Imposte anticipate	1.836.093	470.470	2.306.563	-	-
Crediti verso altri	55.658	84.621	140.279	140.279	-
Totale	18.265.722	4.759.990	23.025.712	9.450.486	11.268.663

I crediti verso clienti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 11.268.663. Si tratta nello specifico di crediti per prestazioni eseguite nei confronti dell'AUSL di Bologna e attinenti alla produzione Fuori Regione, ovvero a prestazioni ospedaliere e ambulatoriali rese a favore di residenti al di fuori dell'Emilia Romagna. Tali prestazioni sanitarie sono liquidabili sulla base dei criteri definiti dalla lettera C) dell'art. 6 dell'Accordo Quadro regionale con le strutture private aderenti AIOP (DGR). Il suddetto accordo prevede il pagamento in acconto sulla base del tetto finanziario stabilito dalla Regione, individuato struttura per struttura, e che per la Casa di Cura Villa Laura S.r.l. è pari ad Euro 7.909.234 per il 2022. Il conguaglio, ovvero la differenza tra l'importo liquidato in acconto e il valore complessivo della produzione erogata dalla struttura, è pari ad Euro 11.268.663 e sarà pagato a seguito della comunicazione da parte della Regione dell'approvazione dei valori definitivi di scambio di mobilità interregionale in sede di Conferenza Stato-Regioni, che di consueto avviene entro il 18° mese dopo la fine dell'esercizio di competenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono geograficamente localizzabili in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	17.055.820	(10.056.065)	6.999.755
danaro e valori in cassa	9.466	(1.373)	8.093
Totale	17.065.286	(10.057.438)	7.007.848

La riduzione delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è principalmente da ascrivere alla restituzione parziale di un prestito di 7 milioni di euro nei confronti di Italia Hospital S.p.A., società correlata facente parte del Gruppo Italcliniche S.r.l. ed alla sospensione, da parte dell'Azienda Usl di Bologna, dei pagamenti delle prestazioni fuori regione oltre il tetto finanziario precedentemente descritti.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	23.199	(3.172)	20.027
Totale ratei e risconti attivi	23.199	(3.172)	20.027

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'utile dell'esercizio precedente, pari ad Euro 1.830.129, è stato destinato alla riserva legale per Euro 91.506 e alla riserva straordinaria per Euro 1.738.623.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.000.000	-	-	-	-	3.000.000
Riserva legale	373.078	-	91.506	-	-	464.584
Riserva straordinaria	4.998.334	(500.000)	-	1.738.623	-	6.236.957
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.384)	-	-	13.384	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.830.129	-	(1.830.129)	-	1.924.696	1.924.696
Totale	10.188.157	(500.000)	(1.738.623)	1.752.007	1.924.696	11.626.237

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Si specifica che nel corso dell'esercizio 2021 è stata deliberata la distribuzione di riserve di utili (riserva straordinaria) per l'importo di Euro 500.000. Nel corso del 2022 è stata deliberata la distribuzione di riserve di utili (riserva straordinaria) per l'importo di Euro 500.000.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.000.000	Capitale		-	-
Riserva legale	464.584	Utili	B	-	-
Riserva straordinaria	6.236.957	Utili	A;B;C	6.236.957	1.000.000
Totale altre riserve	6.236.957	Capitale	A;B;C	6.236.957	-
Totale	9.701.541			6.236.957	1.000.000
Quota non distribuibile				-	
Residua quota distribuibile				6.236.957	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati passivi	13.384	-	-	(13.384)	(13.384)	-
Altri fondi	6.137.080	1.869.355	151.041	-	1.718.314	7.855.394
Totale	6.150.464	1.869.355	151.041	(13.384)	1.704.930	7.855.394

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per "altri rischi e oneri", composto per euro 4.891.665 da probabili passività dovute ad abbattimenti della fatturazione da parte della AUSL, per euro 2.891.665 per rischi connessi a cause di Responsabilità civile, ed euro 550.000 per altri rischi connessi alla materia retributiva e contributiva.

Il fondo accantonato con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente, pari ad euro 6.137.080, è stato parzialmente utilizzato a scampo delle passività accertate nel corso del 2022 (riduzione complessiva di euro 151.041).

L'accantonamento dell'esercizio, complessivamente di euro 1.869.355, è riconducibile ai rischi di abbattimento del fatturato da parte dell'AUSL (859.355), ai rischi per cause di Responsabilità civile (910.000), e a rischi connessi ad altre controversie (100.000).

Proprio con specifico riguardo ai rischi per responsabilità civile, il Consiglio di Amministrazione - con riferimento alle cause passive inerenti la gestione sanitaria svolta dalla società - esaminata la documentazione agli atti nonché quanto riferito dai propri legali incaricati con particolare riferimento alle posizioni con richiesta alla società di responsabilità solidale con terzi per danni pretesi, ha ritenuto adeguato il fondo rilevato al 31 dicembre 2022 a seguito dei nuovi accantonamenti. La valutazione è stata effettuata anche tenendo conto delle condizioni dell'attuale polizza assicurativa, del relativo massimale e delle franchigie applicabili.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rischi cause RCI	2.404.729
	Rischi abbattimenti ricavi AUSL	4.900.665
	Rischi per altre controversie	550.000
	Totale	7.855.394

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	--------------------------------------	--	------------------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	201.336	51.916	12.389	(39.527)	161.809

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a euro 161.809 e corrisponde alle obbligazioni a questo titolo nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2021, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio maturata e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito ai sensi delle norme vigenti in materia, in particolare secondo quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982, n.297 e dei contratti collettivi del settore. Si osserva come dal 1° gennaio 2007 il T.F.R. maturato affluisce direttamente alle forme di previdenza individuate dai singoli dipendenti, pertanto tali somme non costituiscono più debiti dalla società verso i dipendenti e di conseguenza non sono stati più accantonati in questa voce.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.934.211	(942.248)	8.991.963	2.425.987	6.565.976
Debiti verso altri finanziatori	5.505.550	-	5.505.550	5.505.550	-
Acconti	3.880.731	-	3.880.731	3.880.731	-
Debiti verso fornitori	7.328.260	411.116	7.739.376	7.739.376	-
Debiti verso imprese controllanti	500.000	14.352	514.352	514.352	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.087.012	(7.428.902)	2.658.110	2.658.110	-
Debiti tributari	1.751.717	(1.359.897)	391.820	391.820	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	260.771	(42.436)	218.335	218.335	-
Altri debiti	895.307	35.900	931.207	931.207	-
Totale	40.143.559	(9.312.115)	30.831.444	24.265.468	6.565.976

Debiti verso banche

I Debiti verso le banche sono rappresentati principalmente da:

- finanziamenti ipotecari concessi da Unicredit in favore della incorporata (nel corso del 2007) Italcare S.r.l. aventi lo scopo di acquisire la partecipazione di controllo della società e finanziamenti contratti (nel 2008) per l'acquisto dell'immobile, con scadenza nel 2025;

- finanziamento chirografario concesso nel 2021 da Banca Popolare di Sondrio per Euro 5.000.000, con scadenza nel 2027. Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Debiti verso controllanti

Tra i debiti verso controllanti figurano Euro 500.000 derivanti da dividendi la cui distribuzione è stata deliberata nel corso del 2022, ma che al 31 dicembre 2022 risultavano ancora da erogare.

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	8.991.963	8.991.963

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso dipendenti e collaboratori	238.732
	Ratei ferie dipendenti	528.353
	Incassi per conto di medici professionisti da riversare	80.899
	Debiti diversi dai precedenti	83.223
	Totale	931.207

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto attiene alla suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.423.883	3.423.883	5.568.080	8.991.963
Debiti verso altri finanziatori	-	-	5.505.550	5.505.550
Acconti	-	-	3.880.731	3.880.731
Debiti verso fornitori	-	-	7.739.376	7.739.376

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso imprese controllanti	-	-	514.352	514.352
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	2.658.110	2.658.110
Debiti tributari	-	-	391.820	391.820
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	218.335	218.335
Altri debiti	-	-	931.207	931.207
Totale debiti	3.423.883	3.423.883	27.407.561	30.831.444

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	72.584	121.999	194.583
Risconti passivi	2.126	-	2.126
Totale ratei e risconti passivi	74.710	121.999	196.709

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel dettaglio i suddetti, pari complessivamente ad euro 77.658, sono da riferirsi ai crediti di riconosciuti dai provvedimenti emanati nel corso del 2022 a fronte dell'incremento dei costi per la fornitura di energia elettrica e gas, calcolati secondo le disposizioni normative, essendo state verificate le condizioni per la fruibilità. Si è scelto di mostrare i crediti in questa voce, anziché a decremento del costo cui essi si riferivano, per fornire una più completa rappresentazione, vista anche l'incertezza sulla possibilità che vengano reiterati i provvedimenti agevolativi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze convenzionate	32.360.715
Chirurgia ambulatoriale convenzionata	824.224
Degenze e chirurgia non convenzionata	688.018
Differenza di classe	19.022
Servizi ambulatoriali e vari	2.771.247
Totale	36.663.226

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi sono stati conseguiti presso la sede operativa localizzata in Emilia-Romagna.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	165.950	118.012	283.962

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a differenze tra l'importo accantonato per Ires nel bilancio dell'esercizio 2021 e l'importo effettivamente dovuto, così come liquidato nella dichiarazione dei redditi presentata successivamente all'approvazione del bilancio.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: 24% per l'Ires e 3,9% per l'Irap.

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Consolidato fiscale

Con effetto dall'anno di imposta 2022 la società ha aderito all'opzione di tassazione infragruppo (Consolidato nazionale). Di conseguenza utili e perdite vengono trasferite alla consolidante Italcliniche S.r.l.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	8.374.097	7.609.726
Differenze temporanee nette	(8.374.097)	(7.609.726)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.597.877)	(238.215)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(411.906)	(58.565)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.009.783)	(296.780)

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo responsabilità civile	1.494.729	910.000	2.404.729	24,00	577.135	3,90	58.294
Penalità budget sanitario	4.183.351	708.314	4.891.665	24,00	1.174.000	3,90	163.151
Avviamento	429.999	116.667	546.666	24,00	75.200	3,90	16.770
Oneri contributivi e vari	450.000	550.000	1.000.000	24,00	132.000	-	-
Svalutazione crediti	99.743	11.428	111.171	24,00	51.449	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	109	13	122

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	164.000	40.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile, si fa presente che la società detiene beni di terzi in deposito per un importo complessivo di Euro 182.154.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Nello specifico, le operazioni infragruppo sono di seguito riportate.

Finanziamenti infragruppo

La società è debitrice per operazioni di finanziamento concesse da società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi debitori al 31 dicembre 2022:

- Verso Anni Sereni S.r.l. per Euro 23.090
- Verso Italia Hospital S.p.A. per Euro 2.635.020

La società è anche creditrice per operazioni di finanziamento concesse da società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi debitori al 31 dicembre 2022:

- Verso Italcliniche S.r.l. per Euro 3.806.255

Tutti i finanziamenti sono produttivi di interessi al tasso annuo del 2%, calcolati trimestralmente sulla giacenza finale all'ultimo giorno del trimestre solare. Non sono previste specifiche date di rimborso.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che è proseguita la sospensione dei pagamenti, da parte dell'Azienda Usl di Bologna, per tutte le fatture fuori regione in scadenza da gennaio a marzo 2023 per ulteriori 6,3 milioni di Euro, che si aggiungono alle fatture già emesse e scadute nel corso del 2022, pari ad Euro 4,9 milioni.

A seguito della nota n° 1600011 del 20/02/2023 la Società ha ottenuto, da parte dell'Azienda Usl di Bologna, la certificazione e l'autorizzazione alla cessione dei crediti maturati a seguito della sospensione del pagamento delle fatture fuori regione per complessivi 11,2 Milioni di Euro a fronte delle quali la Società sta istruendo le pratiche per la cessione pro-soluto dell'intero importo a primari istituti di credito.

Il reparto COVID (extra budget), ancora aperto a fine anno, è stato chiuso il 28/02/2023 e tutte le convenzioni con gli ospedali pubblici, finalizzate al recupero delle liste di attesa, sono cessate al 31 dicembre 2022. Questo comporterà, in stima, una perdita di fatturato, rispetto all'esercizio precedente, di circa 4,8 milioni di Euro che la Società cercherà di recuperare incrementando la produzione chirurgica extra-regionale.

Alla luce di quanto esposto si ritiene che non dovrebbero rilevarsi impatti significativi su redditività e liquidità aziendale. Di conseguenza non si ravvisano eventi che possano avere effetto sulla continuità aziendale e sul generale equilibrio economico-finanziario della società.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l, codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la Controllante.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Casa di Cura Villa Laura S.r.l., è costituita dalle seguenti società:

- Italia Hospital S.p.A., sede in Roma, Capitale sociale euro 1.033.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Anni Sereni S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.

Per quanto detto, a far data dal 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
B) Immobilizzazioni	37.547.020		39.035.773	
C) Attivo circolante	12.101.514		8.707.417	
D) Ratei e risconti attivi	85.893		28.796	
Totale attivo	49.734.427		47.771.986	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Capitale sociale	18.028		18.028	
Riserve	14.699.061		14.664.522	
Utile (perdita) dell'esercizio	8.142		34.539	
Totale patrimonio netto	14.725.231		14.717.089	
B) Fondi per rischi e oneri	50.000		50.000	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	447.726		529.681	
D) Debiti	34.452.483		32.416.707	
E) Ratei e risconti passivi	58.987		58.509	
Totale passivo	49.734.427		47.771.986	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
A) Valore della produzione	9.361.493		9.822.495	
B) Costi della produzione	9.883.294		9.334.092	
C) Proventi e oneri finanziari	268.310		(349.188)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(211.633)		104.676	
Utile (perdita) dell'esercizio	8.142		34.539	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 96.235 alla riserva legale;
- Euro 1.828.461 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 10/04/2023

InserisciFirme

CASA DI CURA VILLA LAURA SRL

Sede legale: VIA EMILIA LEVANTE 137 BOLOGNA (BO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione: 02378901207
Iscritta al R.E.A. n. BO 434955
Capitale Sociale sottoscritto € 3.000.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02378901207
Direzione e coordinamento: ITALCLINICHE S.R.L.

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio in rassegna ha conseguito un utile pari a 1.924.696 euro dopo aver effettuato ammortamenti per 904 mila euro.

Nel complesso i ricavi conseguiti ammontano a circa 37 milioni di euro di cui circa 34 milioni di euro relativi a prestazioni sanitarie di ricovero, chirurgia ambulatoriale e prestazioni ambulatoriali erogate in regime di accreditamento.

La redditività caratteristica (Ebit) è pari a 2.959 mila euro ed in particolare si evidenzia che, al lordo degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli altri accantonamenti, la redditività operativa (Ebitda) ammonta a circa 5.933 mila euro.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi all'opportunità di chiudere il bilancio avendo piena cognizione delle eventuali contestazioni, da parte dell'Azienda Usl di Bologna, sul fatturato delle degenze accreditate.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Il fatturato dell'esercizio ha registrato un incremento del 7,6% grazie ad un aumento dell'attività chirurgica dei pazienti fuori regione per circa 7,4 milioni di euro, all'attività COVID extra budget per 1,1 milioni di euro e alla presenza delle equipe chirurgiche pubbliche dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, dell'Ospedale Maggiore e del Policlinico S. Orsola che hanno prodotto fatturato extra budget per circa 3,9 milioni di euro.

Conseguentemente all'incremento di fatturato si è registrato un incremento dei costi rispetto all'esercizio precedente ed in particolare:

- i costi per acquisti di materie prime hanno registrato un incremento del 6% legato all'incremento degli acquisti delle protesi e dei presidi ortopedici;
- i costi per servizi hanno registrato un +25,4% dovuto principalmente all'aumento dei costi medici a seguito dell'incremento dell'attività chirurgica fuori regione, all'incremento dell'attività infermieristica di sala operatoria a libera professione, all'aumento delle utenze e all'aumento degli altri costi legati all'indice inflattivo;

- il costo del personale ha registrato un decremento del -3,4% a seguito della riduzione della richiesta di posti letto COVID da parte dell'Azienda USLL;
- gli oneri diversi di gestione hanno registrato un incremento del 28,6% a seguito degli aumenti degli indennizzi per risarcimenti danni su cause sanitarie e dell'IVA indetraibile.

Nel corso dell'esercizio la società ha maturato crediti nei confronti dell'AUSL di Bologna per prestazioni attinenti alla produzione Fuori Regione, ovvero a prestazioni ospedaliere e ambulatoriali rese a favore di residenti al di fuori dell'Emilia Romagna. Tali prestazioni sanitarie sono liquidabili sulla base dei criteri definiti dalla lettera C) dell'art. 6 dell'Accordo Quadro regionale con le strutture private aderenti AIOP (DGR). Il suddetto accordo prevede il pagamento in acconto sulla base del tetto finanziario stabilito dalla Regione, individuato struttura per struttura, e che per la Casa di Cura Villa Laura S.r.l. è pari ad Euro 7.909.234 per il 2022. Il conguaglio, ovvero la differenza tra l'importo liquidato in acconto e il valore complessivo della produzione erogata dalla struttura, è pari ad Euro 11.268.663 e sarà pagato a seguito della comunicazione da parte della Regione dell'approvazione dei valori definitivi di scambio di mobilità interregionale in sede di Conferenza Stato-Regioni, che di consueto avviene entro il 18° mese dopo la fine dell'esercizio di competenza.

Tuttavia, a seguito della nota n° 1600011 del 20/02/2023 la Società ha ottenuto, da parte dell'Azienda Usl di Bologna, la certificazione e l'autorizzazione alla cessione dei crediti maturati a seguito della sospensione del pagamento delle fatture fuori regione per complessivi 11.268.663 euro a fronte delle quali la Società sta istruendo le pratiche per la cessione pro-soluto dell'intero importo a primari istituti di credito.

L'esercizio in esame ha registrato accantonamenti al fondo rischi ed oneri, a copertura di abbattimenti per contestazioni da parte della AUSL e per possibili penalità tariffarie per circa 859 mila euro.

In considerazione dell'aumento dell'attività chirurgica si è ritenuto opportuno incrementare i fondi destinati alla copertura di esborsi per i risarcimenti danni connessi a sinistri occorsi nell'esercizio dell'attività sanitaria e di altri rischi.

Nel corso dell'esercizio, sono stati realizzati investimenti diretti in cespiti aziendali riferibili sostanzialmente a impianti e attrezzature generiche per circa 64.000 euro, ad attrezzature specifiche ed elettromedicali per circa 4.000 euro, a mobili e macchine da ufficio per circa 29.000 euro, oltre ad acquisti di nuovi programmi gestionali e implementazioni per aggiornamenti normativi per circa 2.000 euro.

La Regione Emilia Romagna con la Delibera n° 344 del 16/04/2020 avente oggetto "*Recepimento dell'accordo quadro tra Regione Emilia Romana e l'Associazione Italiana Ospedalità privata (AIOP) – per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli Ospedali Privati Accreditati nella Rete Ospedaliera Regionale della Gestione dell'Emergenza COVID-19*" ha consentito alla Società di poter ospitare pazienti COVID di tipo B e C per un fatturato complessivo di circa 1,9 milioni di euro (di cui 1,1 milioni extra budget).

Sempre a seguito del suddetto accordo sono state sottoscritte/rinnovate, nel corso dell'esercizio, convenzioni con gli istituti pubblici (Istituto Ortopedico Rizzoli, Ospedale Maggiore e Policlinico S. Orsola) che hanno consentito di ospitare le loro equipe chirurgiche con la produzione di un fatturato chirurgico Extra Budget come di seguito indicato:

- Il contratto di Fornitura tra l'azienda USL di Bologna, l'azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna – Policlinico S. Orsola Malpighi e la Casa di Cura Villa Laura "*attività chirurgica – gestione emergenza COVID-19*", siglato in data 07/10/2020 e valido anche nel 2022, ha consentito di ospitare attività chirurgiche (modalità A) del Maggiore (fino al 31/12/2022) e del Sant'Orsola (fino al 30/04/2022) per un fatturato complessivo di 2,104 milioni di euro.
- Il contratto di Fornitura tra l'Istituto Ortopedico Rizzoli e la Casa di Cura Villa Laura "*attività chirurgica – gestione emergenza COVID-19*", siglato in data 29/03/2021, ha consentito di ospitare attività chirurgiche (modalità A) dell'Istituto Ortopedico Rizzoli per un fatturato di 1,797 milioni di euro. La suddetta attività è cessata il 31/03/2022 con il venir meno dell'emergenza sanitaria nazionale.

È rimasta altresì valida la Determinazione Regionale n. 7249 del 15/05/2017 avente ad oggetto la presa d'atto delle linee guida per l'adozione del Regolamento per l'applicazione dell'Accordo Regione Emilia Romagna/AIOP che era stato rinnovato in data 21/12/16 con DGR 2329 valevole per il triennio 2016-2018. Tale Accordo, che regola le modalità e i termini per l'operatività delle Case di cura della Regione in regime di accreditamento al Sistema Sanitario Nazionale, ancora in fase di rinnovo, è stato prorogato per il periodo 2020-2022, con DGR cN° 1541 del 09/11/2020.

L'azienda USL di Bologna, in data 31/05/2022, con protocollo PG 0065185/2022 ha inviato l'Accordo Provinciale, valido a tutto il 31/12/2022, per la fornitura di prestazioni ospedaliere ed ambulatoriali erogabili a cittadini residenti nella

provincia di Bologna, sottoscritto, nei giorni precedenti, tra l'Azienda AUSL di Bologna, quella di Imola e l'AIOP provinciale di Bologna.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società fa parte del Gruppo Italcliniche, operante nel settore sanitario privato accreditato a livello nazionale. Il gruppo, oltre alla holding e alla Casa di cura Villa Laura S.r.l., è costituito dalle seguenti società:

- Anni Sereni S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 12.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Italia Hospital S.p.A., sede in Roma, Capitale sociale euro 1.033.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Italcliniche S.r.l.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta altresì che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	16.743.542	33,04 %	33.764.986	59,49 %	(17.021.444)	(50,41) %
Liquidità immediate	7.007.848	13,83 %	17.065.286	30,07 %	(10.057.438)	(58,94) %
Disponibilità liquide	7.007.848	13,83 %	17.065.286	30,07 %	(10.057.438)	(58,94) %
Liquidità differite	9.474.968	18,70 %	16.457.283	29,00 %	(6.982.315)	(42,43) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	9.450.486	18,65 %	16.429.629	28,95 %	(6.979.143)	(42,48) %
Crediti immobilizzati a breve termine	4.455	0,01 %	4.455	0,01 %		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	20.027	0,04 %	23.199	0,04 %	(3.172)	(13,67) %
Rimanenze	260.726	0,51 %	242.417	0,43 %	18.309	7,55 %
IMMOBILIZZAZIONI	33.928.051	66,96 %	22.993.240	40,51 %	10.934.811	47,56 %
Immobilizzazioni immateriali	42.858	0,08 %	71.031	0,13 %	(28.173)	(39,66) %
Immobilizzazioni materiali	20.309.101	40,08 %	21.085.250	37,15 %	(776.149)	(3,68) %
Immobilizzazioni finanziarie	866		866			
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	13.575.226	26,79 %	1.836.093	3,23 %	11.739.133	639,35 %
TOTALE IMPIEGHI	50.671.593	100,00 %	56.758.226	100,00 %	(6.086.633)	(10,72) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	39.045.356	77,06 %	46.570.069	82,05 %	(7.524.713)	(16,16) %
Passività correnti	24.462.177	48,28 %	32.518.274	57,29 %	(8.056.097)	(24,77) %
Debiti a breve termine	24.265.468	47,89 %	32.443.564	57,16 %	(8.178.096)	(25,21) %
Ratei e risconti passivi	196.709	0,39 %	74.710	0,13 %	121.999	163,30 %
Passività consolidate	14.583.179	28,78 %	14.051.795	24,76 %	531.384	3,78 %
Debiti a m/l termine	6.565.976	12,96 %	7.699.995	13,57 %	(1.134.019)	(14,73) %
Fondi per rischi e oneri	7.855.394	15,50 %	6.150.464	10,84 %	1.704.930	27,72 %
TFR	161.809	0,32 %	201.336	0,35 %	(39.527)	(19,63) %
CAPITALE PROPRIO	11.626.237	22,94 %	10.188.157	17,95 %	1.438.080	14,12 %
Capitale sociale	3.000.000	5,92 %	3.000.000	5,29 %		
Riserve	6.701.541	13,23 %	5.358.028	9,44 %	1.343.513	25,07 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.924.696	3,80 %	1.830.129	3,22 %	94.567	5,17 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	50.671.593	100,00 %	56.758.226	100,00 %	(6.086.633)	(10,72) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	57,11 %	48,14 %	18,63 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	29,68 %	27,93 %	6,27 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	3,36	4,57	(26,48) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso	1,52	2,55	(40,39) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	22,94 %	17,95 %	27,80 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,77 %	0,86 %	(10,47) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	68,45 %	103,83 %	(34,07) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(19.995.251,00)	(10.968.990,00)	(82,29) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,37	0,48	(22,92) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(5.412.072,00)	3.082.805,00	(275,56) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,83	1,15	(27,83) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(7.718.635,00)	1.246.712,00	(719,12) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(7.979.361,00)	1.004.295,00	(894,52) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora	67,38 %	103,09 %	(34,64) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	37.347.733	100,00 %	34.698.123	100,00 %	2.649.610	7,64 %
- Consumi di materie prime	8.179.661	21,90 %	7.797.657	22,47 %	382.004	4,90 %
- Spese generali	15.150.247	40,57 %	12.120.425	34,93 %	3.029.822	25,00 %
VALORE AGGIUNTO	14.017.825	37,53 %	14.780.041	42,60 %	(762.216)	(5,16) %
- Altri ricavi	684.507	1,83 %	694.786	2,00 %	(10.279)	(1,48) %
- Costo del personale	6.097.630	16,33 %	6.310.276	18,19 %	(212.646)	(3,37) %
- Accantonamenti	1.869.355	5,01 %	2.618.204	7,55 %	(748.849)	(28,60) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.366.333	14,37 %	5.156.775	14,86 %	209.558	4,06 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.104.153	2,96 %	1.083.661	3,12 %	20.492	1,89 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	4.262.180	11,41 %	4.073.114	11,74 %	189.066	4,64 %
+ Altri ricavi	684.507	1,83 %	694.786	2,00 %	(10.279)	(1,48) %
- Oneri diversi di gestione	1.987.216	5,32 %	1.571.425	4,53 %	415.791	26,46 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.959.471	7,92 %	3.196.475	9,21 %	(237.004)	(7,41) %
+ Proventi finanziari	82.782	0,22 %	74.376	0,21 %	8.406	11,30 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	3.042.253	8,15 %	3.270.851	9,43 %	(228.598)	(6,99) %
+ Oneri finanziari	(283.962)	(0,76) %	(293.760)	(0,85) %	9.798	3,34 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	2.758.291	7,39 %	2.977.091	8,58 %	(218.800)	(7,35) %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.758.291	7,39 %	2.977.091	8,58 %	(218.800)	(7,35) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	833.595	2,23 %	1.146.962	3,31 %	(313.367)	(27,32) %
REDDITO NETTO	1.924.696	5,15 %	1.830.129	5,27 %	94.567	5,17 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	16,55 %	17,96 %	(7,85) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	8,41 %	7,18 %	17,13 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	8,07 %	9,40 %	(14,15) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	5,84 %	5,63 %	3,73 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota	3.042.253,00	3.270.851,00	(6,99) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	3.042.253,00	3.270.851,00	(6,99) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala preliminarmente che i rischi specifici riferibili alla Società sono continuamente monitorati e risultano contenuti e non particolarmente apprezzabili.

Con riferimento al rischio prezzo e al rischio di credito, giova ricordare che l'attività economica è principalmente realizzata in regime di accreditamento con il Sistema Sanitario Nazionale e che per le rimanenti prestazioni si sono messe in atto idonee politiche di gestione commerciale, riviste periodicamente, sulla base di appropriate logiche di mercato.

È opportuno segnalare la forte difficoltà nel reperimento di medici e infermieri. L'apertura dei concorsi pubblici e le numerose assunzioni eseguite negli ospedali, anche a fronte della pandemia, è stata ed è tuttora fonte di pressione sul costo del lavoro. La struttura sta sopperendo cercando di valorizzare il più possibile le risorse interne, cercando di rendersi più competitiva nell'attrarre risorse, con un conseguente impatto negativo sui costi del personale.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state messe in atto numerose iniziative di contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- misurazione della temperatura all'ingresso in azienda;
- controllo validità green pass;
- distribuzione di liquidi detergenti;
- utilizzo, laddove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni;

Inoltre sono stati ridotti o, in alcuni casi, annullati i viaggi di lavoro e le trasferte, laddove non strettamente necessari.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti, tutti riconducibili a finanziamenti, con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

I finanziamenti erogati dalla società alla controllante ammontano ad euro 3.810.795, inclusi interessi attivi maturati nel corso del 2022.

Rapporti con altre società del Gruppo Italcliniche

La società è creditrice di:

- Anni Sereni Srl (per euro 131.931 inclusi interessi maturati nell'esercizio)
- Italia Hospital S.p.A. (per euro 9.806 inclusi interessi maturati nell'esercizio)

La società è debitrice di:

- Italia Hospital S.p.A. (per euro 2.635.020, inclusi interessi maturati nell'esercizio)
- Anni Sereni S.r.l. (per euro 23.090, inclusi interessi maturati nell'esercizio)

I rapporti patrimoniali esistenti, riconducibili a finanziamenti, sono remunerati sulla base di un tasso di mercato.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso controllanti	3.810.795	4.231.623	420.828-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	141.738	530.143	388.405-
Totale	3.952.533	4.761.766	809.233-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	514.352	500.000	14.352
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.658.110	10.087.012	7.428.902-
Totale	3.172.462	10.587.012	7.414.550-

I debiti verso la società controllante, pari a Euro 514.352, sono relativi, per 500.000 euro ai dividendi la cui distribuzione è stata deliberata nel corso del 2022 ma per i quali a fine anno non si era ancora provveduto ad eseguire il pagamento e 14.352 euro relativi al debito del consolidato fiscale.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Si specifica che con il venir meno dello stato di emergenza sanitaria nazionale (31/03/2022) tutte le convenzioni ancora in essere con gli Ospedali pubblici sono cessate nel corso del 2022. Dal 01/03/2023 è stato chiuso definitivamente il reparto COVID il cui fatturato era riconosciuto come extra budget. Questi eventi comporteranno, in stima, una perdita di fatturato, rispetto all'esercizio precedente, di circa 4,81 milioni di euro che dovrebbe essere compensata, comunque, da un ulteriore incremento della produzione chirurgica extra-regionale.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Bologna, 10/04/2023

CASA DI CURA VILLA LAURA SRL

Sede Legale: VIA EMILIA LEVANTE 137 - BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 02378901207

Iscritta al R.E.A. n. BO 434955

Capitale Sociale sottoscritto €: 3.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02378901207

Direzione e coordinamento: ITALCLINICHE S.R.L.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'assemblea dei soci

della CASA DI CURA VILLA LAURA SRL

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della CASA DI CURA VILLA LAURA SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti.

Crediti per produzione “Fuori regione” e incasso a 18 mesi

Come evidenziato dall’organo amministrativo nella Nota integrativa, i crediti verso clienti aventi scadenza oltre l’esercizio successivo ammontano ad Euro 11.268.663. Si tratta nello specifico di crediti per prestazioni eseguite nei confronti dell’AUSL di Bologna e attinenti alla produzione Fuori Regione, ovvero a prestazioni ospedaliere e ambulatoriali rese a favore di residenti al di fuori dell’Emilia Romagna. Tali prestazioni sanitarie sono liquidabili sulla base dei criteri definiti dalla lettera C) dell’art. 6 dell’Accordo Quadro regionale con le strutture private aderenti AIOP (DGR). Il suddetto accordo prevede il pagamento in acconto sulla base del tetto finanziario stabilito dalla Regione, individuato struttura per struttura, e che per la Casa di Cura Villa Laura S.r.l. è pari ad Euro 7.909.234 per il 2022. Il conguaglio, ovvero la differenza tra l’importo liquidato in acconto e il valore complessivo della produzione erogata dalla struttura (che per l’appunto si attesta ad Euro 11.268.663) sarà pagato a seguito della comunicazione da parte della Regione dell’approvazione dei valori definitivi di scambio di mobilità interregionale in sede di Conferenza Stato-Regioni, che di consueto avviene entro il 18° mese dopo la fine dell’esercizio di competenza. Tale tempistica potrebbe generare tensioni finanziarie, ma la società – come evidenziato nel paragrafo sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio – si è già attivata per la cessione di detti crediti a primari istituti di credito.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della CASA DI CURA VILLA LAURA SRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CASA DI CURA VILLA LAURA SRL al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della CASA DI CURA VILLA LAURA SRL al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della CASA DI CURA VILLA LAURA SRL al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Raffaello Clavari, Revisore

16 aprile 2023, Bologna

